

# Rassegna del 29/05/2015

## NESSUNA SEZIONE

|            |                        |    |  |                        |    |
|------------|------------------------|----|--|------------------------|----|
| 22/05/2015 | Biellese               | 14 | <u>"Impresa diretta": si parla di jobs act</u>   | ...                    | 1  |
| 22/05/2015 | Biellese               | 14 | <u>Gatti vice presidente regionale</u>   | ...                    | 2  |
| 22/05/2015 | Bisalta                | 6  | <u>La Granda si mobilita per il Nepal</u>  | ...                    | 3  |
| 22/05/2015 | Novara Oggi            | 25 | <u>Besana eletto presidente</u>  | ...                    | 4  |
| 22/05/2015 | Novara Oggi            | 25 | <u>Riflettori puntati sull'Alzheimer</u>   | ...                    | 5  |
| 22/05/2015 | Novara Oggi            | 26 | <u>«Ci sono timidissimi segnali di ripresa, serve andare avanti»</u>   | ...                    | 6  |
| 22/05/2015 | Novara Oggi            | 26 | <u>«I gufi non ce l'hanno fatta. Siamo qui»</u>  | ...                    | 7  |
| 22/05/2015 | Novara Oggi            | 26 | <u>Un bel gruppo di quasi 350 persone</u>  | ...                    | 8  |
| 22/05/2015 | Novara Oggi            | 26 | <u>Una delegazione di 150 persone all'assemblea ad Expo 2015 - Meno tasse e meno burocrazia, anche le banche rischiano come noi»</u> | Ferrario Giancarlo     | 9  |
| 22/05/2015 | Novara Oggi            | 27 | <u>«Assemblea concreta per puntare sul Made in Italy»</u>  | Passera Vittoria Maria | 10 |
| 22/05/2015 | Novara Oggi            | 27 | <u>«Noi ci mettiamo sempre in gioco, sollevando tutti i giorni la serranda»</u>  | ...                    | 13 |
| 25/05/2015 | Corriere di Novara     | 23 | <u>Artigiani in assemblea a Milano: «La nostra è una battaglia contro chi vuole ridurre l'Italia ad un Paese "a taglia unica"»</u>   | De Ambrosis Marco      | 14 |
| 27/05/2015 | Unione Monregalese     | 27 | <u>Antica fiera della ciliegia</u>   | ...                    | 15 |
| 28/05/2015 | Eco di Biella          | 25 | <u>Anche Biella a fuori Expo</u>   | ...                    | 17 |
| 29/05/2015 | Piccolo di Alessandria | 4  | <u>'Apprezziamo la lotta contro gli abusivi'</u>   | ...                    | 18 |
| 29/05/2015 | Piccolo di Alessandria | 8  | <u>Per Bio Dossena un inizio in sordina</u>  | C.r.                   | 19 |
| 29/05/2015 | Piccolo di Alessandria | 18 | <u>Rosanna Varese: Siamo a fianco degli associati, intanto precisiamo alcuni punti'</u>  | E.so.                  | 20 |
| 29/05/2015 | Stampa Novara-Vco      | 47 | <u>"Saremo punto di riferimento per le imprese del commercio"</u>  | ...                    | 21 |

## Aggiornamento

### "IMPRESA DIRETTA": SI PARLA DI JOBS ACT

Proseguono le attività via streaming con la sede nazionale della Confartigianato, con un progetto denominato "impresa diretta" che consente di effettuare puntuali aggiornamenti delle imprese associate sulle normative di nuova emanazione. Dopo la serata sull'Iva nell'edilizia si è passati al jobs act per il lavoro, le nuove forme di assunzione nelle imprese sopra e sotto i 15 dipendenti e le rilevanti novità che attendono altre forme contrattuali diffuse come i collaboratori a progetto e le associazioni in partecipazione. I relatori hanno illustrato sia la situazione della normativa sia le schede tecniche descrittive delle nuove norme cui i presenti nella sede di Biella in via Galimberti hanno potuto assistere.

Il progetto "impresa diretta" prosegue e altre serate informative sono già in preparazione.



2

**CONFARTIGIANATO**

# Gatti vice presidente regionale

## Affiancherà il neo eletto presidente Besana

■ Nel corso dell'assemblea regionale che si è svolta a Torino, le associazioni provinciali della Confartigianato hanno rinnovato la presidenza regionale:



regionale: Maurizio Besana dell'area novarese ha assunto l'incarico di presidente di Confartigianato Piemonte mentre

Cristiano Gatti (nella foto, presidente di Confartigianato Biella) è stato eletto all'unanimità vice presidente. Nel corso dell'assemblea si è anche fatto il punto sulla congiuntura. Gli ultimi dati statistici dicono che in Piemonte le imprese artigiane, la cui dimensione media è di 2,4 addetti, sono 124.958, gli occupati 257.648 e la loro incidenza sull'economia regionale è del 28,2 per cento. Se a queste aggiungiamo le imprese fino a 10 addetti le imprese diventano 320.679, gli occupati 594.279 e l'incidenza sul Pil regionale addirittura al 95,3.

### Le cifre

#### I prestiti all'artigianato nel 2014

|               | Milioni di euro | dic. 2013/<br>dic. 2014 |
|---------------|-----------------|-------------------------|
| Alessandria   | 417             | -2,8                    |
| Asti          | 293             | -5,4                    |
| <b>Biella</b> | <b>146</b>      | <b>-0,7</b>             |
| Cuneo         | 1.081           | -3,5                    |
| Novara        | 311             | -3,5                    |
| Torino        | 1.468           | -1,8                    |
| Verbania      | 168             | 0,0                     |
| Vercelli      | 154             | +1,8                    |

#### Valori dell'export in Piemonte

|               | Totale export  | Export manifatturiero | Variaz. 2013-14 |
|---------------|----------------|-----------------------|-----------------|
| Alessandria   | 5.170,8        | 5.107,5               | 20,1            |
| Asti          | 1.468,0        | 1.453,4               | -3,3            |
| <b>Biella</b> | <b>1.587,5</b> | <b>1.570,8</b>        | <b>-2,5</b>     |
| Cuneo         | 7.002,1        | 6.592,4               | 4,7             |
| Novara        | 4.470,1        | 4.435,5               | 2,2             |
| Torino        | 20.600,3       | 20.356,3              | 4,9             |
| Verbania      | 604,4          | 578,5                 | -0,2            |
| Vercelli      | 1.851,3        | 1.834,2               | 4,4             |
| Piemonte      | 42.754,5       | 41.928,6              | 6,9             |



3

I Associazione Amici dei Bambini di Strada Onlus promotrice di una pubblica raccolta di fondi

## La Granda si mobilita per il Nepal

La tragedia che ha colpito duramente in questi giorni il Nepal, ha spinto l'Associazione "Amici dei Bambini di Strada Onlus" a farsi promotrice di una pubblica raccolta di fondi, da destinare all'aiuto dei sopravvissuti, in particolare dei bambini che, in questo momento essendo la parte più debole della popolazione, sono quelli che stanno soffrendo di più e hanno bisogno di maggior sostegno.

I fondi raccolti, finalizzati a specifici progetti, saranno destinati dal Comitato di Garanzia composto dall'assessore regionale Francesco Balocco, dal sindaco di Bra Bruna Sibille, dal sindaco di Fossano Davide Sordella, dal presidente dell'Associazione "Amici dei Bambini di Strada Onlus" Ornella Rivoira, alle persone o alle associazioni che saranno indi-

viduate fra quelle più idonee e operative sul territorio nepalese e che quindi conoscono profondamente le necessità più urgenti di chi è stato colpito in questo momento dalla tragedia.

Il Comitato di Garanzia vigilerà sulla raccolta dei fondi e sul loro utilizzo puntuale e senza sprechi, dandone pubblico resoconto. Hanno dato finora il patrocinio all'iniziativa: la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, i comuni di Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Savigliano, Saluzzo, CCLAA, l'Unione dei Comuni del Fossanese, CNA, Coldiretti, Confartigianato, Confcommercio, Confindustria, Ordine Dottori Commercialisti, Ordine dei farmacisti, ATF Ass. Titolari Farmacie, Lions Club Cuneo, Lions Club Mondovì Monregalese, Rotary Cu-

neo Alpi del Mare, Zonta, CAI sez. Fossano, Confartigianato zona Fossano, Unitalsi. L'Associazione "Amici dei bambini di Strada Onlus" apre la sottoscrizione con la donazione di 3mila euro. In attesa che altri Enti, Comuni, Associazioni, aziende o privati vogliano aderire all'iniziativa ci rivolgiamo a tutti i cittadini sensibili alle necessità di chi in questo momento sta soffrendo profondamente.

Chi desidera far pervenire il proprio contributo potrà utilizzare uno dei seguenti c/c: EMERGENZA NEPAL - IT59G069064632000000018350

IT49J0617046320 000001553609

Sulle somme offerte è applicabile la detrazione fiscale ai sensi del Dpr 22/12/1986 N. 917 art. 13 e dlgs.460/1997 art. 13.



## CONFARTIGIANATO/2 Il testimone di Del Boca Besana eletto presidente

**NOVARA** (pvt) **Maurizio Besana** (nella foto), vicepresidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, è il nuovo presidente regionale di Confartigianato Imprese Piemonte. Lo ha eletto l'assemblea riunita il 16 maggio a Torino. Succede nell'incarico a **Francesco Del Boca**, scomparso nello scorso settembre. E proprio al predecessore Maurizio Besana ha voluto richiamarsi nel saluto introduttivo dopo l'elezione, ricordandone l'impegno e l'esempio, ringraziando il vicepresidente vicario **Adelio Ferrari** per l'impegno profuso nella guida della Federazione regionale nei mesi successivi alla scomparsa del presidente Del Boca e ha affermato di voler im-



prontare il proprio mandato di presidente all'attenzione ai territori e alle categorie. Nato a Domodossola, Maurizio Besana è fotografo con studio a Santa Maria Maggiore. Attivo da sempre nel sistema Confartigianato a livello provinciale, regionale e nazionale, ha anche ricoperto l'incarico di presidente della Commissione provinciale per l'artigianato presso la Camera di Commercio del Vco. Nel 2012 è stato eletto presidente nazionale di Confartigianato fotografi e nel 2014 vicepresidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale. Maurizio Besana sarà affiancato da tre vicepresidenti: **Adelio Ferrari** (Alessandria), **Daniela Biolatto** (Cuneo) e **Cristiano Gatti** (Biella)



5

## CONFARTIGIANATO Ottava edizione della campagna «Senza ricordi non hai futuro»

# Riflettori puntati sull'Alzheimer

**NOVARA** (pvt) «Senza ricordi non hai futuro». Positivo riscontro in città per la Campagna nazionale di Confartigianato Persone sulla malattia di Alzheimer. Un successo l'ottava edizione della campagna nazionale di Confartigianato Persone che annualmente viene lanciata nelle principali località italiane con l'obiettivo di monitorare la possibile insorgenza della malattia di Alzheimer e contribuire così alla raccolta di informazioni per il Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma. A Novara è stato allestito un punto informativo in piazza Cavour il pomeriggio del 9 maggio, con la preziosa collaborazione di Ama Associazione malati di Alzheimer. «Abbiamo confermato l'attenzione che Anap e Confartigianato Persone dedica al tema sociale - spiega **Adriano Sonzini**, presidente di Anap Confartigianato Imprese Piemonte Orientale - Grazie alla collaborazione di Ama Onlus abbiamo somministrato un centi-



naio di questionari sull'insorgenza della malattia di Alzheimer, contribuendo così ad alimentare e aggiornare la banca data statistica del Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma».

Grande attenzione, dunque, anche da parte di Confartigianato ai problemi della persone e della salute, soprattutto nei confronti di una malattia che coinvolge ancora molte famiglie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Ci sono timidissimi segnali di ripresa, serve andare avanti»

**NOVARA** (pvi) «Non potevamo certo mancare a un'assemblea in una location come questa. Si tratta del momento principale dove tutte le rappresentanze si ritrovano e noi dobbiamo ribadire con tutte le nostre forze le peculiarità di Confartigianato». Chiaro il commento di **Michele Giovanardi**, presidente provinciale, nella grande sala convegni all'interno di Expo 2015. Punta l'attenzione sui «timidissimi segnali di ripresa» e conferma la bontà del Jobs act che però «non è certo l'unica soluzione e men che meno la panacea a tutti i problemi». Fra le priorità Giovanardi indica la strada della «semplificazione. Troppe tasse e troppa burocrazia, il cuneo fiscale poi è molto elevato. Fra le grandi difficoltà resta ancora l'accesso al credito che per le piccole e medie imprese è ancora troppo difficoltoso. I problemi - aggiunge Giovanardi - sono sempre gli stessi e li sottolineiamo da anni, ma sembra davvero difficile oramai trovare una soluzione. Ci auguriamo che il grido di allarme che è uscito da questa assemblea raggiunga i vertici che possano davvero qualcosa per noi». A chiosa rimarca come «servano dei progressi tangibili in modo da rimettere nelle tasche degli italiani i soldi da poter spendere». Ed Expo non deve essere solo una bella vetrina, ma una grande opportunità per tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MICHELE GIOVANARDI**  
Il presidente provinciale era presente al summit che si è svolto nella sala convegni di Expo 2015 nella mattinata di mercoledì

Applausi scroscianti per Giorgio Merletti: «Tra il 2005 e il 2015 gli italiani hanno pagato 29 miliardi di tasse in più rispetto alla media europea, ben 476 euro a testa. E agli imprenditori è pure stato chiesto uno sforzo non indifferente, legato a capannoni e laboratori che valgono 7,2 miliardi di Imu. Produrre e dare lavoro è diventato un lusso...»



7

**Inno di Mameli e la lettera del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**

# «I gufi non ce l'hanno fatta. Siamo qui»

Sul palco il governatore della Regione Lombardia, Roberto Maroni, che si è detto molto contento per il convegno

**NOVARA** (pvt) «Non potevo mancare a questo appuntamento. La politica deve essere presente e deve sapersi assumere la responsabilità di ascoltare per fare uno sforzo per combattere la crisi». A parlare è il consigliere regionale **Domenico Rossi** che, anche come portavoce della III commissione, non poteva che essere accanto ai lavoratori e agli imprenditori di Confartigianato durante l'assemblea a Expo. «L'eccellenza italiana è conosciuta in tutto il mondo - fa eco **Roberto Forte**, presidente della sezione Confartigianato di Vercelli - Questa vetrina deve essere un punto di partenza per poi proseguire anche quando Expo sarà terminato. Il tema

dell'alimentazione è fondamentale soprattutto se pensiamo che con i nostri sprechi potremmo alimentare un miliardo di persone. Confidiamo che questo appuntamento di oggi sia davvero un volano per l'occupazione e lo sviluppo del nostro paese. Da ogni punto di vista». «In questo contesto non dobbiamo certo dimenticare i pensionati - sottolinea **Adriano Sonzini**, vice presidente nazionale - Stare insieme per trovare delle soluzioni è certamente un modello vincente e adesso occorre puntare a un modello forfettario in modo da andare ad abbattere il mondo del sommerso. E questo sarà un grande tema che porterò anche a Roma nell'incontro

della prossima settimana». Grandi le aspettative, non solo nei confronti della fiera mondiale, ma anche per l'assemblea stessa che si è aperta con l'inno di Mameli cui è seguito l'intervento del governatore della Regione Lombardia, **Roberto Maroni** che ha rimarcato come i «gufi non ce l'hanno fatta. Siamo qui, in una grande struttura e parliamo di sviluppo». Non poteva poi mancare la lettera di saluto da parte del presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** che ha dato il via ai lavori dell'assemblea che hanno avuto come protagonista indiscusso il presidente **Giorgio Merletti**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ROBERTO MARONI**  
L'intervento del governatore della Regione Lombardia



**ADRIANO SONZINI**  
Vice presidente nazionale (pensionati)



**ROBERTO FORTE**  
Presidente Confartigianato sezione Vercelli



**DOMENICO ROSSI**  
Consigliere regionale



**SERGIO MATTARELLA**  
Il volto del presidente della Repubblica mentre viene letto il suo messaggio di saluto





## Un bel gruppo di quasi 350 persone

**NOVARA** (pvt) Quasi 350 gli associati Confartigiano del Piemonte Orientale che, nella mattina di mercoledì 20 maggio, si sono dati appuntamenti a Expo per l'assemblea. Il maltempo non ha fermato gli entusiasmi e, accanto ai tanti rappresentanti dei vertici dell'associazione di categoria, si sono aggiunti tantissimi lavoratori. Hanno «invaso» la sala congressi e hanno fatto sventolare le bandiere blu in segno di entusiasmo. Un entusiasmo che, in alcuni momenti, assomigliava più al tifo di stadio. Un momento di grande aggregazione che ha permesso ai numerosi associati, anche delle varie realtà provinciali, di incontrarsi e confrontarsi sui grandi temi dell'economia. I grandi temi che poi vengono vissuti nella quotidianità sfidando la crisi e le tassazioni elevate con il coraggio di alzare la serranda tutte le mattine. Un'assemblea che ha dato una grande spinta ai lavoratori e l'entusiasmo che si respirava era palpabile. Al termine dell'incontro un doveroso giro a Expo e poi tutti di nuovo a rimboccarsi le maniche, pronti ad affrontare una nuova giornata di lavoro e a sfidare la crisi. Nella speranza di uscire al più presto dal tunnel.

**CONFARTIGIANATO**

Una delegazione di 150 persone all'assemblea ad Expo 2015



**NOVARA** Assemblea Confartigianato a Expo 2015. Partecipa anche una nutrita delegazione del Piemonte Orientale. Sul tavolo i temi dell'occupazione, della tassazione troppo

elevata e della difficoltà all'accesso al credito. «E' stata una bella occasione di confronto anche con il Governo», sottolinea il direttore

**Amleto Impaloni.**

— ALLE PAGINE 26 e 27

# «Meno tasse e meno burocrazia, anche le banche rischino come noi»

**NOVARA (cgf)** Il cahier de doléances di Confartigianato non fa sconti al Governo Renzi: pressione esagerata del Fisco, burocrazia asfissiante, difficoltà di accedere al credito e lavoro da incentivare. Il presidente **Giorgio Merletti** prima ha bacchettato **Maria Elena Boschi** («Al ministro delle Riforme va tutta la mia e la vostra riprovazione per aver disdetto l'appuntamento solo diciotto ore fa; noi abbiamo grande rispetto per le istituzioni, ma chiediamo altrettanto rispetto per la tanta gente che manda avanti le loro imprese anche nell'interesse del Paese») poi ha teso la mano al ministro dell'Agricoltura **Maurizio Martina** («A lui va il mio e il vostro più sentito ringraziamento»). Quindi ha spiegato la scelta di fare l'assemblea in Expo: «Siamo presenti all'Esposizione universale ma anche nel FuoriExpo in via Tortona con l'Italian Maker Village. E' un modo per far co-

noscere e apprezzare il made in Italy, quello fatto da noi, lo stile italiano che tutto il mondo ci invidia».

Il leader di Confartigianato ha posto l'attenzione sul Fisco. «Tra il 2005 e il 2015 gli italiani hanno pagato 29 miliardi di tasse in più rispetto alla media europea, ben 476 euro a testa. E agli imprenditori è pure stato chiesto uno sforzo non indifferente, legato a capannoni e laboratori che valgono 7,2 miliardi di Imu. Produrre e dare lavoro è diventato un lusso... Non vogliamo pagare l'energia il 30% in più rispetto i nostri colleghi europei».

Ma forse il nemico peggiore da combattere è la burocrazia. «Non chiamatemi gufi se invociamo la semplificazione, dalla burocrazia vessatrice nascono le mazzette».

Quindi l'affondo sul credito. «I finanziamenti alle piccole e medie imprese sono calati del 3,2% anche nel 2015 no-

nostante le risorse robuste della Bce. Non vogliamo più vederci negare richieste di finanziamento, nonostante attraverso il nostro Confidi vengano portate garanzie pari all'80% Che provino anche le banche a rischiare come noi rischiamo ogni giorno». Sul lavoro Merletti vede criticità e opportunità. «Apprezzo lo spirito e gli obiettivi del Jobs Act, ma dobbiamo ancora capire quante assunzioni stabili creerà». Poi con orgoglio ha rivendicato «il modello imprenditoriale e sociale italiano, quelle delle piccole imprese, come modello di riferimento delle azioni messe in campo dalla politica».

In apertura dei lavori il segretario generale di Confartigianato, **Cesare Fumagalli**, ha consegnato il Premio Giano all'ex direttore del Corriere, **Ferruccio De Bortoli**, per il suo lavoro di «giornalista e attento osservatore delle piccole e medie imprese».

**Giancarlo Ferrario**



GIORGIO MERLETTI



CESARE FUMAGALLI E FERRUCCIO DE BORTOLI



**Paolo Bellotti**

**OLEGGIO (pvt) Paolo Bellotti**, elettricista: «L'industria della zona oramai non è più come prima. E' cambiato il concetto di lavoro, così come il mondo del lavoro. La crisi è pesata molto anche sul settore edilizio e, di riflesso, chi fa l'elettricista ne risente. Si lavora per qualche ristrutturazione, ma in questa nuova cornice è venuta meno la programmazione su lunga scala. Inutile ribadire che serve lo sviluppo del territorio affinché la gente possa tornare a investire, anche nel mattone e con tutto quello che ne consegue. Stiamo facendo molta fatica, cerchiamo di non arrenderci. Ma ora occorre che la politica faccia la propria parte e faccia qualcosa per far ripartire l'economia nazionale e, di riflesso - chiosa l'elettricista -, quella locale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NOVARA RISPONDE «PRESENTE»** Il maltempo non scoraggia la delegazione con le bandiere blu

## «Assemblea concreta per puntare sul Made in Italy»

Soddisfazione da parte del direttore Amleto Impaloni per l'incontro svoltosi all'interno di Expo. Un evento che deve trasformarsi in un volano in grado di rilanciare l'economia nazionale e «camminare» anche quando gli stand verranno chiusi

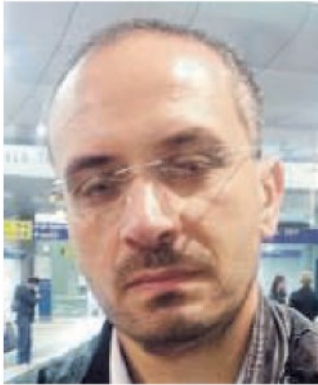
**NOVARA (pvt)** «E' stata un'assemblea concreta, di grande partecipazione, con imprenditori che hanno dimostrato come la collaborazione con le istituzioni sia fondamentale. Ora Milano è al centro dell'attenzione mondiale e il Made in Italy è più che mai sotto ai riflettori in tutti i settori e l'agroalimentare è fra i nostri fiori all'occhiello». E' soddisfatto il direttore **Amleto Impaloni** e la voce tradisce anche una certa emozione al termine dell'assemblea che ha avuto una cornice tanto importante e sulla quale c'erano gli occhi puntati anche oltre i confini del Bel Paese. «L'intervento del ministro **Maurizio Martina** era perfettamente in linea con le nostre attese per questo è stato molto apprezzato. Abbiamo visto tantissima

gente soprattutto giovani e stranieri e questo ci sembra una importante cartina di tornasole per leggere le potenzialità di Expo 2015 anche da un punto di vista del turismo declinato in tutte le sue sfaccettature». Un'assemblea tanto attesa in una sala gremita in cui i posti a sedere non sono bastati. Tante le bandiere azzurre pronte a sventolare e, sul binario verso Expo, non solo quello del convoglio sferzagliante, ma anche quello dello sviluppo, sono arrivati anche i rappresentanti delle istituzioni. C'erano il sindaco di Novara **Andrea Ballarè**, quelli di Gozzano **Carla Biscuola**, di Borgomanero **Anna Tinivella**, di Nebbiuno **Elis Piaterra**, di Santa Maria Maggiore **Claudio Cottini**. Presenti

anche **Cristina D'Ercole**, segretario generale Camera di Commercio di Novara e **Maurizio Colombo**, «omologo» del Vco. Da sottolineare anche la presenza di **Maria Rosa Fagnoni**, presidente di Atl e di **Domenico Rossi**, consigliere regionale. Tutti pronti a fare sentire la propria vicinanza non solo a Confartigianato, ma anche all'associazione di categoria come «simbolo» delle realtà produttive che, giorno dopo giorno, sfidano la crisi con il coraggio di alzare la serranda. Nonostante i problemi legati alla mancanza di liquidità, alle difficoltà che vanno a braccetto con l'accesso al credito e alla forte pressione fiscale. Ma insieme chiedono un aiuto al Governo per far ripartire la grande macchina che si chiama Italia.

**Vittoria Maria Passera**



**Salvatore Di Ricco**

**OLEGGIO (pvt) Salvatore Di Ricco**, termo-idraulica: «La crisi si è sentita molto e non ne siamo certo usciti. Speriamo che da questa assemblea esca qualcosa di concreto, qualche novità che possa aiutare l'economia e il nostro settore. Sarebbe importante andare ad abbassare la pressione fiscale e, in molti casi, dobbiamo fare i conti non solo con le tasse troppo alte, ma anche con qualche furbetto che fa questo mestiere magari non in regola. Per cui è chiaro che sia una guerra ad armi impari e, inevitabilmente, si va a intaccare anche il portafogli. In un contesto come questo è logico che non sia regolamentata la tassazione: chi lavora in regola non ha certo le stesse spese di chi non ha tutto perfettamente a posto. Nonostante ciò speriamo davvero in una ripresa. Per tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Gaudenzio Fortina**

**OLEGGIO (pvt) Gaudenzio Fortina**, carrozziere: «E' un settore che sta faticando molto, oramai le assicurazioni si sono prese in mano tutto. Dopo un sinistro o un piccolo danno ci si deve recare da una carrozzeria autorizzata da loro e mi chiedo per quale motivo. Se applichiamo le tariffe tabellari e siamo tutti in regola non vedo quali margini di manovra ci possano essere per uno rispetto a un altro. Io oramai sono in pensione, ma penso ai giovani che vogliono aprire un'attività come questa. E' a dir poco impossibile: troppa burocrazia e non si fa nulla per snellire le pratiche. Ogni volta che si alza la serranda al mattino si sa già che ci sono dei costi fissi, ma non si sa mai quanto e se si riuscirà a guadagnare. Ogni giorno è una scommessa che non si sa per quanto tempo si potrà vincere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Marco Fortina**

**OLEGGIO (pvt) Marco Fortina**, geometra: «Il mio è un lavoro che dipende strettamente da quello altrui. Serve una grande collaborazione, ma in questo momento l'edilizia sta attraversando un lungo periodo di crisi e, di conseguenza, anche per me fare delle programmazioni su lunga scala temporale diventa sempre più difficile. Fino a una decina di anni fa si lavorava bene, adesso si galleggia. Forse nel piccolo ce la si riesce ancora a fare, ma se le dimensioni della realtà industriale aumentano anche le spese si fanno sentire ed è impossibile farcela. Questo ha prodotto un meccanismo "perverso" che è il gioco al ribasso in tema di prezzi. Ma si stanno sfiorando cifre che non sono neppure competitive e stanno dando il colpo finale a un'economia già seriamente provata e compromessa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Roberto De Paoli**

**BELLINZAGO NOVARESE (pvt) Roberto De Paoli**, settore alimentare: «Mancano i soldi e così la gente non spende. L'unico sistema per far ripartire l'economia è rimettere i soldi nelle tasche dei cittadini. In questi ultimi anni abbiamo assistito a un calo progressivo degli introiti che ha superato anche il 20%. Purtroppo sta diventando sempre più difficile e non possiamo certo abbassare la qualità per abbassare i costi, la qualità non si tocca. La speranza è che cambi qualcosa e ci auguriamo che la grossa macchina di Expo possa essere in grado di trainare le piccole macchine dell'economia locale. Noi siamo fiduciosi e non smettiamo mai di crederci e di fare il nostro lavoro; ma occorrono garanzie e un piano di sviluppo i quali devono arrivare da chi sta più in alto di noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Marco Vascone**

**NOVARA (pvt) Marco Vascone**, pasta fresca e gastronomia: «E' fuori dubbio che abbiamo bisogno di lavorare, ma il mio è un settore più legato alla gola che non al bisogno di mangiare in sè. Per cui è logico che si tagli sul "superfluo". Poi siamo anche vittime di una tassazione mostruosa: un dipendente che guadagna mille e 200 euro a me costa 2mila e 500. Non è una cosa normale e questo strangola noi e, di conseguenza, l'opportunità di avere nuove assunzioni. La spesa media dello scontrino si è abbassata notevolmente e se penso che una persona che viene nel mio negozio in centro città deve aggiungere anche il prezzo del posteggio allora abbiamo toccato davvero il fondo. I centri commerciali hanno dato il colpo di grazia, è chiaro che non si possa competere con loro e così il piccolo ne risente sempre».

**Luca Marzari**

**DIVIGNANO (pvt) Luca Marzari**, falegname: «Oggi sono qua più per curiosità che per l'occasione che Expo può dare alla mia categoria. La crisi di questi anni mi ha fatto registrare un calo di lavori e di introiti che raggiungono anche il 50% e questi ultimi cinque anni sono stati decisamente i peggiori. Se al fattore crisi aggiungiamo poi l'elemento che l'edilizia sia bloccata e sembra non avere spiragli di ripresa, la tassazione sul lavoro che è alle stelle e la burocrazia che strangola anche i più volenterosi allora abbiamo fatto davvero tutto quello che si poteva fare per uccidere l'economia e le piccole realtà. Speriamo che qualcosa cambi presto, e in meglio. L'economia deve ripartire, in queste condizioni non possiamo più andare avanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**INSIEME PER FAR RIPARTIRE L'ECONOMIA**

In alto il direttore Amleto Impaloni e accanto la delegazione novarese presente all'assemblea ad Expo 2015



## «Noi ci mettiamo sempre in gioco, sollevando tutti i giorni la serranda»

**NOVARA** (pvt) L'assemblea svoltasi a Expo nella mattinata di mercoledì 20 maggio, è una sorta di «battesimo ufficiale» per il neo presidente regionale, **Maurizio Besana**. «Questo incontro in questo contesto per noi è una grande opportunità per vincere - esordisce il neo eletto -. Indubbiamente le nostre aziende stanno vivendo un momento di difficoltà e serve un grande supporto da parte delle istituzioni». Invitato a riflettere ad alta voce sui «mali» da risolvere, Besana non ha un attimo di esitazione e torna a mettere sul banco degli imputati «la troppa burocrazia e la pressione fiscale» e per iniziare una svolta significativa e produttiva punta dritto all'«innovazione e alla professionalità. Dobbiamo imparare a comunicare per portare avanti i nostri progetti e farli conoscere. Il dialogo è fondamentale per il confronto e la crescita. Ed è quello che stiamo facendo, anche qui. Oggi». Per far ripartire il «Sistema Italia occorre girare la chiave del progresso - sottolinea Besana - e serve avere ben chiara la diminuzione di burocrazia e tasse. A livello politico serve il coraggio per fare questo. A noi questo coraggio non manca e lo dimostriamo giorno dopo giorno mentre alziamo la serranda della nostra attività. Noi ci siamo messi in gioco e lo facciamo costantemente. Che lo facciamo anche gli altri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### MAURIZIO BESANA

Il neo presidente regionale è rimasto accanto «ai suoi» sottolineando le difficoltà del momento dimostrandosi propositivo





14

## Artigiani in assemblea a Milano: «La nostra è una battaglia contro chi vuole ridurre l'Italia ad un Paese "a taglia unica"»

**MILANO** Anche una nutrita delegazione proveniente da Novara e dal Verbano Cusio Ossola ha preso parte all'assemblea nazionale di Confartigianato, organizzata mercoledì mattina all'Expo di Milano. «La grandezza del nostro Paese è nella piccola impresa e la grandezza della piccola impresa sta nella sua creatività, nell'elasticità dei suoi comportamenti economici, nell'aderenza al tessuto sociale nella concretezza dei rapporti quotidiani». Con questo passo il presidente di Confartigianato, Giorgio Merletti, ha concluso la sua articolata relazione rilanciando l'importanza del modello imprenditoriale e sociale italiano «che è quello delle piccole imprese». «Partecipare a Expo è un onore per noi imprenditori che ogni giorno ci misuriamo con le sfide dell'economia globalizzata. Siamo qui per mostrare i valori del nostro sistema produttivo, fondato sul sistema delle piccole imprese, e per riaffermare con orgoglio la qualità e lo stile del saper fare italiano. Vo-

gliamo essere, e lo saremo, all'altezza della reputazione di cui gode il made in Italy. Quello vero, quello autentico... L'universo delle nostre aziende che sanno unire sapientemente tradizione e innovazione per dare vita ai capolavori del fatto a mano, del su misura, del fuori serie. E' lo stile italiano, che tutto il mondo ammira e spesso ci invidia. Grazie a questi valori, nel 2014 l'export dei settori con la maggiore presenza di piccole imprese ha toccato 101 miliardi di euro, con una crescita del 3,5% rispetto ai 98 miliardi del 2013. La performance delle piccole imprese è quasi doppia rispetto all'aumento del 2% registrato lo scorso anno dal totale delle nostre esportazioni. Noi combattiamo la nostra battaglia quotidiana contro le azioni finalizzate a ridurre l'Italia ad un Paese 'a taglia unica', valorizzando le differenze perché solo le differenze riescono a descrivere una realtà economica e sociale così complessa ed anche così straordinaria». Sull'importanza dei 'corpi inter-

medi' ha sviluppato il suo intervento all'assemblea il ministro delle Politiche Agricole, Maurizio Martina: «In questi quindici mesi c'è stato un Governo che non è rimasto con le mani in mano, ha sicuramente generato simpatie e antipatie ma c'è stato comunque un cambio di velocità, si è dato vita ad un cambiamento. Penso che i corpi intermedi siano una questione di democrazia fondamentale, le associazioni di categoria svolgono un ruolo importante anche in tempo di crisi. I prossimi mesi dovranno essere un'opportunità per tutti: nessuno ha la bacchetta magica, ma occorre uno sforzo collettivo».

Durante l'assemblea è stato anche consegnato il Premio Giano 2015, riconoscimento tributato dal Segretario generale di Confartigianato Cesare Fumagalli al giornalista Ferruccio De Bortoli. Il premio viene assegnato ogni anno a chi ha saputo sostenere lo sviluppo della micro e piccola impresa italiana e i valori tipici dell'artigianato.

**Marco De Ambrosis**



Da Confartigianato Piemonte Orientale all'assemblea milanese: il vicepresidente Antonio Elia, di Romentino; Roberto Ceffa, di Galliate, dirigente, e il neopresidente il vigezzino Maurizio Besana





15

**domenica 31 maggio** Dogliani celebra il frutto privilegiato della Primavera

# Antica fiera della ciliegia

## Appuntamenti gastronomici



### DOGLIANI

Domenica 31 maggio, si svolgerà a Dogliani uno degli appuntamenti più prestigiosi e attesi tra le rassegne ospitate sul territorio in questo periodo: si tratta dell'Antica Fiera della ciliegia, di tradizione centenaria, nata con lo scopo di celebrare la primavera e il suo frutto più colorato e gustoso: la ciliegia.

La manifestazione, organizzata dall'Ufficio Commercio del Comune di Dogliani, in collaborazione con la Confartigianato, tende ad identificarsi sempre più, in un territorio che ha scelto di crescere riscoprendo la propria storia e le proprie tradizioni, ma, allo stesso tempo, si rinnova di pari passo con il paese, dando slancio a nuove iniziative, volte a soddisfare la curiosità dei visitatori, che nelle trascorse edizioni hanno risposto con un interesse sempre maggiore grazie anche al parterre degli espositori sempre più ampio e proveniente non solo dal territorio piemontese. Come per le passate edizioni, la Fiera si dislocerà tra Dogliani Castello e Dogliani Borgo, collegate tramite servizio gratuito di busnavetta.

### A Castello

La parte alta del paese, Castello, luogo dall'antica struttura a ricetto medioevale, con

lo splendido belvedere, ricco di architetture di notevole valore artistico, vicoli, cortili e suggestive stradine lastricate di porfido, ben si presta ad ospitare "Manufatti d'autore", fiera artigianale non convenzionale. Lì, si potranno ammirare esposte opere e manufatti di artigiani e artisti che mantengono vive antiche tradizioni territoriali, quali la lavorazione della ceramica, del vetro, del legno, del ferro, della pietra e la produzione di alcune specialità gastronomiche. La Fiera vuole attribuire un'impronta forte e prestigiosa all'Eccellenza Artigiana, marchio che certifica la perizia e la professionalità dell'impresa artigiana, oltre a dare al pubblico garanzia di qualità. Anche l'edizione 2015, nel cortile e nel cortiletto interno del Castello dei Perno di Caldera, si arricchirà con l'intervento di alcuni maestri artigiani del gusto che proporranno ai visitatori appetitosi piatti della tradizione. In particolare è da segnalare il progetto "Mestieri del gusto - Lo street food artigiano", realizzato in collaborazione con Confartigianato Cuneo e Fly Catering, che prevede degustazioni di fritto misto piemontese da passeggio, taglieri di salumi e formaggi del territorio, birre artigianali, caffè artigianale.

Inoltre, il ristorante "Il Verso del Ghiottone", locale che si affaccia su un antico vicolo nella parte alta di Dogliani, presenterà per tutto il giorno, "La ciliegia e la tradizione": si potranno gustare piatti a tema sia a pranzo che a cena (prenotazioni allo 0173 742074).

Gli organizzatori della manifestazione, in collaborazione con la Pro Loco Castello, come già per gli scorsi anni, non faranno mancare i punti degustazione, con pane e focacce cotte direttamente nel forno a legna.

Presso il cortile dell'azienda vitivinicola Rolfò Enrico, si terrà la Mostra di trattori d'epoca, con passeggiata nella campagna doglianesa (info allo 0173 70245).

### A Borgo

La parte bassa del paese, il Borgo, ospiterà la fiera commerciale destinata all'ambulante, mentre l'ala di piazza Confraternita sarà riservata ai produttori agricoli. Chi vorrà lasciarsi trasportare dai piaceri della tavola attraverso i sapori della terra di Langa, potrà fermarsi in piazzetta Cesare Battisti, dove sarà allestita un'area degustazione che prenderà il nome di "Angolo dei sapori locali", con pasta fresca della "Cucina delle Langhe", salumi, battuta, ta-

gliata e salsiccia alla piastra (con carni esclusivamente di razza Piemontese garantite dal marchio COALVI della Bovinlanga), formaggio, dolci e degustazioni di Dogliani Docg curate dalla "Bottega del vino".

### Cultura

Non mancheranno i momenti culturali. Mostra di Mario Carratta: "Paesaggi di Langa", a cura degli "Amici del Museo" presso il Museo degli Ex-Voto (dal 30 maggio al 28 giugno, martedì ore 9-12, sabato e domenica ore 9-12 e 15-18. "Sindone e Don Bosco a Dogliani", mostra presso la Confraternita dei Battuti, martedì ore 9-12, sabato e domenica ore 9-12 e 15-18. Inoltre, domenica, dalle 10 alle 16, visite guidate al paese.

Infine, sabato 6 giugno, visita guidata nell'ambito dell'iniziativa inter-diocesana "Itinerari del sacro", alle ore 9,30. Per info ed eventuali prenotazioni di gruppi per la visita guidata anche oltre gli orari e i giorni stabiliti, telefonare allo 0173 70329 (parrocchia SS. Quirico e Paolo).











## ANCHE BIELLA A FUORI EXPO

“Italian Makers Village” è l’area espositiva definita anche il “fuori Expo” delle eccellenze artigiane realizzato da Confartigianato a Milano in via Tortona 32. In 1800 metri quadrati di “villaggio”, per l’intera durata di Expo 2015, i visitatori incontreranno 800 eccellenze produttive italiane (a rotazione settimanale secondo un calendario tematico) in un’ottica diversa da quella espositiva: intrattenimento e coinvolgimento guideranno un calendario di oltre 1000 appuntamenti. L’Italian Makers Village, realizzato con il patrocinio di Expo 2015 e del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, nasce con l’obiettivo di promuovere attraverso l’esperienza diretta il valore culturale e sociale dell’artigianato come punto d’incontro tra tradizione e innovazione e come colonna portante del Made in Italy di qualità. Di seguito le Aziende biellesi che dal 18 al 22 Giugno esporranno prodotti e professionalità all’“Italian Makers Village”: “Pasticceria Massera Gino – srl” - Produzione pasticceria - sala Biellese; “La cupefrigor” – produzione arredamenti attività commerciali e turistiche - Occhieppo Superiore; “Masala” - produzione accessori abbigliamento moda - Sandigliano; “Sella lab” - acceleratore di idee - Biella; “Cachemire Italia” – produzione commercializzazione articoli moda in cachemire - Ponderano; “Italian food shop” - commercializzazione prodotti alimentari tipici - Candelo.



## ■ Confartigianato

**'Appreziamo la lotta  
contro gli abusivi'**

**«In merito alle recenti indagini nel territorio piemontese, che hanno permesso di individuare e denunciare attività abusive, Confartigianato esprime il plauso e l'apprezzamento per il lavoro delle forze dell'ordine ed in particolare Guardia di Finanza». A parlare è Adelio Ferrari per Confartigianato Imprese Piemonte che è intervenuta sull'azione di contrasto nei confronti delle attività abusive nei settori dell'artigianato.**





**E OGGI AGRINSIEME**

## Per Bio Dossena un inizio in sordina

**Acquisti al mercatino Bio di via Dossena** (Foto Cierre)

■ Un inizio un po' in sordina (ma comunque tanti cittadini hanno fatto acquisti) per il primo dei due mercatini per il rilancio di via Dossena. "Bio Dossena" ha esordito ieri con tre banchi: quello di frutta e verdura dell'azienda agricola Padana di Paolo Bobbio, quello dell'azienda Marcarino (prodotti da forno nei pressi di Alba), e l'olio di Stefania Fausone di Imperia - Canelli. Non è molto ma è un inizio, come conferma Bobbio, presidente di Bio Alessandria: «Chi viene da più lontano magari non se l'è sentita di rischiare e spendere per un mercatino appena avviato, speriamo che poi arrivino in tanti, come in particolare spero arrivi qualche azienda del nostro territorio, sia pure considerando che la nostra attività è legata

alla stagionalità e in certi momenti non tutti hanno prodotti da vendere. Del resto adesso in piazza Libertà vendiamo bene (4° e 5° sabato del mese)». E ieri anche il sindaco Rita Rossa e l'assessore Marica Barrera sono andate a salutare i produttori che hanno aderito a questa prima giornata. Oggi seconda puntata sulla via del rilancio di via Dossena con le aziende di Agrinsieme associate a Confagricoltura, e Cia, che propongono, ogni venerdì dalle 8 alle 13, i prodotti i del territorio. Hanno aderito produttori di vino, farine, miele, ortaggi, formaggi, ma anche fiori e gelati. Anche questa è una scommessa, per via Dossena e più in generale per Alessandria.

■ **C.R.**

Polizia municipale senza dirigente  
O forse sì, ma i sindacati lo sanno?

Polizia e Tassa: come le gestiscono davvero le città?

**casa della poltrona**  
Svuotiamo tutto  
SCONTI 70%

20

## Rosanna Varese: 'Siamo a fianco degli associati, intanto precisiamo alcuni punti'

La nuova legge regionale sugli agriturismi è stata al centro dell'assemblea provinciale di Agriturist Alessandria, ospitata all'agriturismo 'Casa Tui' di Pozzol Groppo. Rosanna Varese, presidente regionale e provinciale l'associazione agrituristica di Confagricoltura Alessandria, ha sottolineato che durante l'incontro tra Agriturist Piemonte e l'assessore regionale all'Agricoltura, Giorgio Ferrero, e il primo firmatario della legge, Gian Luca Vignale, è stata avanzata la richiesta

di partecipazione alla stesura dei Regolamenti attuativi. «Benché Agriturist condivida i principi ispiratori della legge - dice Rosanna Varese - sono state mosse alcune considerazioni sulla connessioni dell'attività agrituristica, le disposizioni urbanistiche, le norme igienico-sanitarie inerenti. Ci stiamo organizzando per accogliere al meglio le novità e non farci prendere impreparati, fornendo agli associati tutta l'assistenza del caso per sciogliere ogni dubbio». (E.So.)





## Cna Piemonte Nord, entra Vercelli

### “Saremo punto di riferimento per le imprese del commercio”

Tre sedi provinciali, cinque sedi territoriali, 14 uffici sparsi tra le province di Vercelli, Novara e Verbano Cusio Ossola. Sono i numeri della Cna Piemonte Nord: ora anche la Confederazione Nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa di Vercelli è parte dell'organo nato nel 2013 grazie all'unione tra le Cna di Novara e del Vco. Cna Piemonte Nord raggruppa su tre province 5200 imprenditori, 4 mila imprese e 1500 pensionati: la nuova creatura avrà un nuovo statuto.

«Potenzieremo gli uffici già esistenti e a settembre avremo anche un collaboratore in più»

raccontano Franco Lobascio e Alberto Peterlin, presidente e direttore di Cna Vercelli. «Un organismo di questo tipo ha la sua forza nello spezzare le logiche di confine provinciali: facendo parte di Cna Piemonte Nord le competenze di tutti gli attori coinvolti saranno condivise» spiega Donato Telesca, presidente di Cna Piemonte Nord. Prove tecniche di quadrante: «Siamo stati i primi a fare una scelta del genere - spiega Elio Medina, direttore di Cna Nord Piemonte - e penso saremo un esempio per tutti. Vogliamo diventare un punto di riferimento, oltre per chi è già



Il direttore Elio Medina

nostro socio, anche per le imprese del commercio. Gli obiettivi sono due: supportare il procedimento tra l'unione delle Camere di Commercio delle diverse province e aprire un dialogo con le amministrazioni comunali per diminuire la pressione sulle imprese».

